



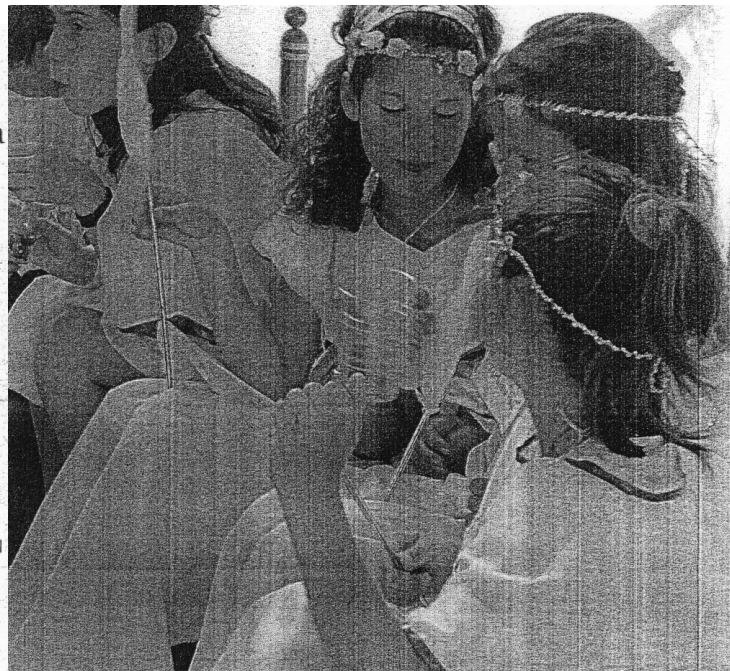
RIMINI Tre giorni e 150 eventi per il Festival del Mondo Antico che si ispira al tema dell'ospitalità

Identità e radici del territorio

Il fascino dell'antico, le tradizioni e l'identità di un territorio che da secoli rinnova la sua propensione ad accogliere. Quest'anno *Antico/Presente Festival del Mondo Antico*, dal 22 al 24 giugno, si veste del tema "Hospes/hostis. I volti dell'ospite", che corona come un modello ideale la vocazione di Rimini nell'ospitare l'altro. Il termine latino è qui indicato nella sua duplice accezione: amico (hospes) e nemico (hostis), un confine che permette di riflettere sull'altro in generale e non solo sul turista. Dopo l'edizione ridotta del 2011, il Festival torna a presentarsi nel suo format originale, che comprende incontri, presentazioni di libri, tavole rotonde, cinema e mostre, come "Vie di dialogo", esposizione di Graziano Spinosi e Ketty Tagliatti, che inaugura al FAR sabato 23, alle 18. Il budget della manifestazione è di 50mila euro, fino ad ora è stata spesa una cifra inferiore; ma si pensa di investirli in altri laboratori del Piccolo Mondo Antico, branca del Festival dedicata ai più piccoli. La 14esima edizione della rassegna è forte di 150 appuntamenti e di una solida collaborazione con i musei di Cattolica, Riccione, Santarcangelo e Verucchio.

«L'Italia è costellata di Festival - afferma Massimo Pulini, assessore alla cultura - sono una chiamata a riflettere e radunano talenti di varie discipline. Questo Festival nasce come un convegno di parole attorno all'archeologia e ai manufatti ed è straordinario come l'arte continui a germinare nuove riflessioni e ispirazioni». Nel *mare magnum* di proposte (programma completo sul sito del comune) spicca nella prima serata "Logomachia", un dialogo alla Corte degli Agostiniani fra Alessandro Bergonzoni e David Riondino. I due attori si fronteggiano in un duello dialettico sulle parole che disegnano il concetto di ospitalità (ore 21,30). Durante la serata si raccoglieranno fondi per i terremotati dell'Emilia. Gli Agostiniani saranno teatro il giorno seguente di "Casina" di Plauto, in scena, alle 21,30, la Compagnia Europea Masks on Stage. L'anteprima dell'evento sarà martedì 19, alle 21,30, alla Corte degli Agostiniani con "L'amore del prossimo", secondo l'insegnamento di Gesù. Protagonista Enzo

Nella foto alcune giovani ragazze protagoniste della scorsa edizione del Festival del Mondo Antico. La manifestazione, che si terrà a Rimini dal 22 al 24 giugno in spazi differenti della città, gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il Festival chiuderà l'edizione con un omaggio a Tonino Guerra



Bianchi in un dialogo con Sergio Valzania. Venerdì 22 si parte invece con la tavola rotonda "Ospitiamo la cultura! Incontrarsi per scoprire e conoscersi", ore 10,30 al Museo della Città. Fra i protagonisti del festival ci sono Jacopo Ortali, Ferruccio Farina, Giovanni Brizzi, Umberto Curi e Alfredo Monterumisi, che presenta, alle 11, al Museo della Città (La Lavanderia) un viaggio fra storia e enogastronomia nelle terre riminesi. Si chiude domenica, alle 21,30, agli Agostiniani, con un omaggio al poeta Tonino Guerra. Luca Cesari, Rosita Copioli e Roberto Mercadini sul palco con "Tonino Guerra. Casa, viaggio, ritorno". Lina Colasanto

LA SEZIONE PICCOLO MONDO ANTICO

Zoom Laboratori didattici e incontri per i più giovani

Spazio alla cultura e alla crescita al Museo di Rimini, riconosciuto dal Ministero come ente formatore, grazie ai tantissimi laboratori organizzati per i più giovani. Le scolaresche che partecipano alle iniziative sono sempre numerose con centinaia di studenti coinvolti. Gli incontri didattici conquisteranno anche il Festival del Mondo Antico, che ospita la branca "Piccolo Mondo Antico", fiore all'occhiello della kermesse, proponendo 65 appuntamenti con il gioco, la scoperta, la narrazione, l'esperienza plurisensoriale. I laboratori sono in programma a Rimini negli spazi del Museo della Città, nella Domus del Chirurgo, al Museo degli Sguardi, a Verucchio nel Museo Civico Archeologico. Fra le iniziative in programma ci sarà "La paletta dell'archeologo", appuntamento molto amato, che coinvolge i bambini in una simulazione di scavi per piccoli ricercatori. Gli appuntamenti sono quasi tutti a pagamento, quota di 4 euro, per partecipare è necessario prenotare, dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 18, escluso sabato e domenica. Info: 0541.794415.